

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda BDM

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice Regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01038087

ESC - Ente schedatore S56

ECP - Ente competente per tutela S56

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT etnoantropologico

CTG - Categoria ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI DEL CORPO/ ACCESSORI

OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione Costume femminile di Gallo

OGTP - Parte componente Coccarda

OGTV - Configurazione strutturale e di contesto bene complesso/ parte componente

OGM - Modalità di individuazione appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica

OGM - Modalità di individuazione	dati di archivio
OGM - Modalità di individuazione	dati bibliografici
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello nella struttura complessa	8
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo delle Tradizioni Popolari
LDCF - Uso	museo
LDCC - Complesso di appartenenza	Musei d'Arte e Scienza
LDCU - Indirizzo	Piazza G. Marconi, 8
LDCM - Denominazione raccolta	Museo delle Civiltà - Museo delle Arti e Tradizioni Popolari
LDCS - Specifiche	deposito costumi cassa 479
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Campania
PRVP - Provincia	CE
PRVC - Comune	Gallo Matese
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDI - Riferimento cronologico/data inizio	1910
PRDU - Data fine	1910
LAN - Note	Nel 1910 il paese di Gallo faceva parte del Molise, provincia di Campobasso (v. NSC). Il costume è stato raccolto su commissione del Comitato per l'Esposizione di Roma del 1911, sulla base delle prassi e delle memorie locali.
DR - DATI DI RILEVAMENTO	
DRL - Rilevatore	Berner, Guglielmo
DRD - Data del rilevamento	1910
DRN - Note	Il costume è stato acquistato nel 1910 per l'Esposizione Internazionale di Roma del 1911, Mostra di Etnografia Italiana. La documentazione relativa al luogo di rilevamento e alla cronologia è contenuta nel fasc.

UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI**INV - ALTRI INVENTARI**

INVN - Codice inventario	21081
INVD - Riferimento cronologico	1954 ante

COL - COLLEZIONI

COLD - Denominazione	Raccolta Berner Guglielmo
COLN - Nome del collezionista	Guglielmo Berner
COLA - Data ingresso bene nella collezione	1910
COLU - Data uscita bene dalla collezione	1910

DT - CRONOLOGIA**DTN - NOTIZIA STORICA**

DTNS - Notizia (sintesi)	raccolta
DTNN - Notizia (dettaglio)	Il bene è stato raccolto nel corso del 1910 per la Mostra di Etnografia Italiana, Esposizione Internazionale di Roma del 1911.

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1910
DTSF - A	1910
DTM - Motivazione/fonte	documentazione

DA - DATI ANALITICI

DES - Descrizione	Coccarda formata da nastri di seta di vari colori, ricamati con disegni floreali.
	I paesi di Gallo e Letino - ora in provincia di Caserta in seguito alla ricostruzione di questa provincia nel 1945 e alla conseguente cessione di sette comuni da parte della provincia di Campobasso: Capriati a Volturno, Ciorlano, Fontegreca, Gallo, Letino, Prata Sannita, Pratella - risentono anche nei loro costumi del lungo isolamento geografico. Essi conservano comunque una certa originalità dovuta all'influenza di gruppi di origine bulgara stanziatisi nel VII secolo nel cuore del Matese, nel territorio compreso tra Sepino e Isernia, per concessione del longobardo Grimoaldo e di suo figlio Romualdo, duca di Benevento. Le incursioni saracene del XI secolo non determinarono la scomparsa di questi gruppi, che rimasero nel territorio ed espressero le loro tradizioni negli abiti dai colori vivaci, disegni geometrici, figure stilizzate. Alla veste, di lana grezza marrone, è sovrapposto un telo della stessa lana che, poggiato dietro, viene fermato sotto il grembiule, lasciando divaricare i due lembi; un altro panno di lana rettangolare blu viene poggiato sulle natiche e fermato sui fianchi lasciando liberi i lati corti, ornati di pendagli di lana. Un'altra lunga striscia di lana blu, alta circa 10 cm, gira più volte intorno al seno formando un vistoso

NSC - Notizie storico-critiche

rigonfiamento coperto da un'altra fascetta di colore verde che forma, dietro, le lunghe cocche del fazzoletto da testa. L'immagine dell'abito femminile di Gallo (ex Gallo di Prata) è riportata in una miniatura a colori su un piatto di porcellana della Real Fabbrica Ferdinanda degli anni 1785-88 e in numerose incisioni di fine '700 e inizio '800 anonime, in cui compare anche in gruppo come in quello dei costumi del Principato Citra (nel territorio di Salerno) accanto alla donna di Pozzilli (BIBR: TROMBETTA 1989, pp. 54-55 e pp. 301-302). Nel fascicolo 81 dell'Archivio Storico MUCIV-MATP dedicato a Guglielmo Berner è documentata la fitta corrispondenza da questi intrattenuta con Lamberto Loria e collaboratori tra il 1909 e il 1913. Il 22 luglio 1910 Berner scrive a Loria: "I costumi che ho pronto sono: 1) Costume da donna di Roccamandolfi (regalo); 2) Costume di donna di Valle Agricola (lire 85); 3) Costume di donna di Gallo (lire 150); 4) Costume di donna di Cusano Mutri (lire 227); 5) Costume di donna di Letino (lire 158,25); 6) Costume di uomo di Letino (lire 68)" (Archivio Storico MUCIV-MATP, fasc. 81, f. 33). Nel catalogo della Mostra di Etnografia Italiana del 1911 questo costume viene così presentato: "È uno dei costumi più caratteristici dell'Italia. La ragione per cui la stoffa predominante di questo costume è una specie di panno da frati sta, secondo la leggenda, nel fatto seguente: in tempi passati si sarebbe aperta in mezzo al paese una voragine che minacciava di inghiottirlo; e donne e uomini avrebbero fatto voto di vestirsi con lo stesso panno dei frati. Avendo poi trasgredito a tal voto, la voragine si sarebbe aperta di nuovo, richiudendosi solo quando gli abitanti tornarono all'antica consuetudine" (MOSTRA ETNOGRAFIA ITALIANA 1911, p. 64).

MT - DATI TECNICI**MTC - MATERIA E TECNICA****MTCM - Materia**

fibra animale/ seta

MTCT - Tecnica

tessitura a telaio industriale, ricamo

MIS - MISURE**MISZ - Tipo di misura**

altezza

MISU - Unità di misura

cm

MISM - Valore

15

UT - UTILIZZAZIONI**UTU - DATI DI USO****UTUT - Tipo**

storico

UTUF - Funzione

protezione/ estetico-ornamentale/ definizione di status

UTUO - Occasione

festiva

UTUD - Riferimento cronologico

XIX seconda metà

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Berner, Guglielmo
ACQD - Riferimento cronologico	1910
ACQL - Luogo acquisizione	Molise/ CB/ Gallo (attualmente Campania/ CE/ Gallo Matese)
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	dato non disponibile
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	21081IDEA
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	TROMBETTA 1989
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Trombetta Ada, Mondo contadino d'altri tempi: i costumi del Molise, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1989.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	MOSTRA ETNOGRAFIA ITALIANA 1911
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBF - Tipo	catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Catalogo della Mostra di Etnografia Italiana in Piazza d'Armi, Bergamo, Istituto Italiano di Arti Grafiche, 1911.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2011
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Peluso, Carmen
FUR - Funzionario responsabile	Guarrera, Paolo Maria
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Anno di trascrizione /informatizzazione	2016
RVME - Ente/soggetto responsabile	S56
RVMN - Operatore	Vietri, Luisa

AGG - AGGIORNAMENTO/REVISIONE

AGGD - Anno di aggiornamento/revisione	2016
AGGE - Ente/soggetto responsabile	S56
AGGN - Responsabile ricerca e redazione	Vietri, Luisa
AGGF - Funzionario responsabile	Sicurezza, Anna